



REIS S.r.l. con unico socio

Fondo per la crescita sostenibile

La misura è volta a sostenere le iniziative che contribuiscono alla **transizione ecologica e circolare**, come previsto dal programma di interventi del **Green and Innovation Deal**. Sono ammissibili i programmi di innovazione che prevedono attività di **ricerca industriale, sviluppo sperimentale e, per le PMI, industrializzazione dei risultati di R&S**. Sono previsti finanziamenti agevolati e contributi a fondo perduto.

Gli obiettivi principali sono: la decarbonizzazione, l'economia circolare, la riduzione dell'uso della plastica e la sua sostituzione con materiali alternativi, la rigenerazione urbana, il turismo sostenibile, l'adattamento e la mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico.

Vantaggi e tipologia di aiuti

Le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale devono essere finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al loro notevole miglioramento.

Le attività di industrializzazione delle PMI:

- devono avere elevato contenuto di innovazione e sostenibilità ed essere volte a diversificare la produzione di uno stabilimento mediante nuovi prodotti ovvero a trasformare radicalmente l'intero processo produttivo. L'industrializzazione non deve consistere in meri aggiornamenti periodici;

- devono includere investimenti in attivi materiali che mantengano la loro funzionalità rispetto al progetto per almeno 3 anni dalla data di erogazione a saldo delle agevolazioni;

- **possono essere ammesse distintamente ovvero insieme ad un progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito di un programma integrato**, ferma restando la separazione dei progetti, delle attività e delle relative spese e costi.

Nel caso in cui il progetto sia presentato distintamente, l'industrializzazione può riguardare lo sviluppo industriale e l'applicazione dei risultati di pregresse attività di R&S, conseguiti internamente all'impresa o acquisiti da fonti esterne nell'ambito di progetti distinti da quello oggetto della domanda, e comprovati in tale sede.

Le spese e i costi ammissibili non devono essere inferiori a Euro 3.000.000,00 e non superiori a Euro 40.000.000,00.



REIS S.r.l. con unico socio

Possono partecipare ai **programmi proposti congiuntamente da più soggetti** un numero massimo di imprese beneficiarie pari a tre, nel caso dei progetti presentati a valere sulla **procedura a sportello (Euro 3.000.000,00-10.000.000,00)** e pari a cinque, nel caso dei progetti presentati a valere sulla **procedura negoziale (Euro 10.000.000,00-40.000.000,00)**.

I programmi devono avere una durata non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 per le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e non superiore a 12 per quelle di industrializzazione. Su richiesta motivata, il MISE può concedere una proroga del termine non superiore a 12 mesi.

Il finanziamento agevolato (a valere sulle risorse del FRI) può essere concesso per una percentuale delle spese e dei costi ammissibili non inferiore al 50% e comunque non superiore al 70%.

Il contributo a fondo perduto può essere concesso per non oltre il 15 % delle spese e dei costi ammissibili come contributo alla spesa per le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e per l'acquisizione delle prestazioni di consulenza relative alle attività d'industrializzazione; per non oltre il 10% come contributo in conto impianti, per l'acquisizione delle immobilizzazioni relative alle attività d'industrializzazione.

Spese e costi ammissibili per ricerca industriale e sviluppo sperimentale:

- a) personale dell'impresa, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario impiegati nelle attività oggetto del progetto, con esclusione del personale amministrativo, contabile e commerciale;
- b) strumenti e attrezzature, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
- c) servizi di consulenza e altri servizi, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how, tramite transazione effettuata alle normali condizioni di mercato;
- d) spese generali relative al progetto;
- e) materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto.

Spese e costi ammissibili per attività d'industrializzazione (funzionali alla realizzazione del progetto):

- a) acquisto di immobilizzazioni materiali che riguardino macchinari, impianti e attrezzature, compresi programmi informatici e licenze ad essi correlati;
- b) acquisizione di immobilizzazioni immateriali relative a brevetti di nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, know-how o altre forme di proprietà intellettuale, diritti di licenza di sfruttamento o di conoscenze tecniche anche



REIS S.r.l. con unico socio

non brevettate, che devono essere ammortizzabili, utilizzate esclusivamente nelle unità produttive destinatarie delle agevolazioni, acquistate a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente, e devono figurare nell'attivo di bilancio per almeno 3 anni;

- c) acquisizione di servizi prestati da consulenti esterni, che non siano di natura continuativa o periodica, e comunque diversi da costi di esercizio ordinari connessi a consulenza fiscale e legale o pubblicità.

A livello contabile, le attività di ricerca e sviluppo devono essere rilevate separatamente da quelle di industrializzazione, i costi per sviluppo sperimentale (SS) separatamente da quelli per ricerca industriale (RI) e i costi relativi a investimenti materiali e immateriali separatamente da quelli relativi a consulenze.

Beneficiari

I soggetti interessati sono le micro, piccole e medie imprese che si occupano della produzione di beni e servizi e i centri di ricerca. I soggetti possono presentare programmi anche congiuntamente tra loro, previa indicazione del soggetto capofila, mediante il ricorso a contratto di rete o ad altre forme contrattuali di collaborazione, quali, a titolo esemplificativo, il consorzio e l'accordo di partenariato. Rimane fermo l'importo progettuale a carico di ciascuna impresa partecipante, che deve avere un valore non inferiore a Euro 3.000.000,00.

Le imprese devono essere regolarmente iscritte al Registro delle imprese e disporre di almeno due bilanci approvati ovvero, per le imprese individuali e le società di persone, di almeno due dichiarazioni dei redditi presentate. **Devono inoltre aver ricevuto una positiva valutazione del merito di credito da parte di una banca finanziatrice.**

Modalità di accesso

I programmi devono essere avviati dopo la presentazione della domanda e comunque non oltre 3 mesi dalla data del provvedimento di concessione. Per data di avvio del programma s'intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante a ordinare attrezzature o qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento oppure la data d'inizio dell'attività del personale interno, a seconda di quale condizione si verifichi prima.



REIS S.r.l. con unico socio

Il finanziamento agevolato e il contributo possono essere concessi a ciascuna impresa esclusivamente in concorso tra loro. La concessione del contributo è infatti subordinata alla deliberazione del finanziamento agevolato, che deve essere associato un finanziamento bancario, la cui quota è fissata in misura non inferiore al 10%. Il finanziamento agevolato ed il finanziamento bancario costituiscono insieme il finanziamento, che in ogni caso, unitamente al contributo, non può essere superiore al 100% dei costi e delle spese ammissibili.

Le domande sono valutate in base a criteri di fattibilità tecnico-organizzativa, di qualità e d'impatto del progetto.

La durata del finanziamento può andare da 4 anni a 15 anni, compreso un periodo di preammortamento commisurato alla durata del progetto, comunque non superiore a 4 anni dalla data di sottoscrizione del contratto. Il rimborso del finanziamento agevolato e del finanziamento bancario avviene secondo piani di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate, scadenti il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno. Il periodo di preammortamento del finanziamento bancario può differire da quello del finanziamento agevolato.

Le agevolazioni sono erogate, sulla base delle richieste avanzate periodicamente, in non più di 3 soluzioni per ciascun progetto, più l'ultima a saldo, in relazione agli stati di avanzamento dello stesso.

La prima richiesta di erogazione deve essere presentata, pena la revoca delle agevolazioni, entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione (la richiesta di erogazione per anticipazione del finanziamento agevolato non è considerata utile ai fini del rispetto di tale termine). Ai fini dell'ultima erogazione a saldo, il beneficiario trasmette, entro 3 mesi dalla data di ultimazione del progetto, la relativa richiesta corredata di una relazione tecnica finale.

Le erogazioni sono disposte entro 90 giorni dalla ricezione dello stato di avanzamento e della relativa documentazione, fatta salva l'erogazione a saldo che è disposta entro 6 mesi dalla data di ricezione della documentazione finale di spesa.

Normativa

- Articolo 23 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134
- Comunicazione della Commissione Europea COM (2019) 640 final dell'11 dicembre 2019